CLASSE: 3BLSU MATERIA:FRANCESE DOCENTE: PROF.SSA D'ALESSANDRO AS:2026-202727

Classe 3ª – Liceo delle Scienze Umane

Livello QCER di riferimento: A2+/B1 (in progressione verso B1)

Monte ore settimanale: 3 ore

1. Premessa e finalità

La presente programmazione è destinata alla classe 3ª del Liceo delle Scienze Umane per l'insegnamento del francese come lingua straniera (FLE). Tiene conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e del Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del Liceo delle Scienze Umane, che pone al centro la comprensione dei fenomeni educativi, relazionali, sociali e culturali.

La classe 3ª segna l'inizio del secondo biennio: gli studenti consolidano le competenze del livello A2 raggiunte nel primo biennio e sviluppano progressivamente il livello B1. Rispetto all'indirizzo linguistico, il monte ore settimanale è inferiore (3 ore anziché 4 o più): la programmazione è pertanto calibrata su un ritmo di lavoro più disteso, con particolare attenzione a un uso della lingua funzionale anche all'analisi di temi propri dell'indirizzo (identità, relazioni, cittadinanza, cultura), in sinergia con Scienze Umane, Storia e Filosofia.

Al termine del terzo anno gli studenti dovranno possedere una competenza comunicativa di livello A2+/B1 del QCER, essere in grado di affrontare situazioni comunicative quotidiane e di studio, ed essere stati introdotti per la prima volta alla dimensione storico-culturale della lingua francese, attraverso un primo approccio al Medioevo e al Rinascimento, letto anche in chiave antropologica e sociale, propedeutico al percorso del quarto e quinto anno.

1.1 Finalità generali

- Sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese nelle quattro abilità (comprensione e produzione orale e scritta), verso il livello B1 del QCER.
- Consolidare le strutture morfosintattiche di base e ampliare il repertorio lessicale relativo alla vita quotidiana, scolastica e sociale.
- Avviare la riflessione metalinguistica e il confronto tra sistemi linguistici diversi (italiano, francese, altre lingue studiate).
- Promuovere la conoscenza della cultura e della civiltà francese e francofona, anche in chiave storica e sociale, in sinergia con gli assi caratterizzanti dell'indirizzo (antropologico, pedagogico, psicologico, sociologico).
- Offrire un primo, semplificato contatto con la dimensione storico-letteraria (Medioevo, Rinascimento), letta anche come chiave di lettura dell'evoluzione del pensiero sull'uomo e sulla società.
- Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza: autonomia nello studio, collaborazione, rispetto delle regole comunicative, uso responsabile delle fonti, attenzione alla dimensione relazionale del gruppo classe.

2. Competenze attese (livello A2+/B1 – QCER)

Descrittori generali di riferimento (Consiglio d'Europa, QCER). Trattandosi di un monte ore ridotto rispetto all'indirizzo linguistico, il pieno raggiungimento del livello B1 in tutte le abilità è inteso come obiettivo di fine biennio (classe 4ª), mentre la classe 3ª consolida la soglia A2+ avviando stabilmente le competenze B1.

Abilità	**Descrittore B1**
Ascolto	Comprende gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero; comprende l'essenziale di notiziari radiofonici e televisivi su fatti di attualità.
Lettura	Comprende testi che contengano lessico molto frequente; comprende la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
Parlato	Comunica con sufficiente sicurezza in compiti di routine; partecipa senza preparazione a conversazioni su argomenti familiari; racconta esperienze, avvenimenti, sogni, speranze ed esprime brevemente le ragioni delle proprie opinioni.
Scrittura	Scrive testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale; scrive lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

2.1 Competenze disciplinari specifiche

- Comprendere testi orali e scritti semplici di livello A2+/B1 su temi quotidiani, scolastici, sociali e di attualità.
- Produrre testi orali brevi ma organizzati (descrizioni, racconti, semplici esposizioni) con pronuncia e intonazione sufficientemente corrette.
- Produrre testi scritti semplici (lettere personali, brevi racconti, descrizioni) rispettando le convenzioni di base del testo scritto.
- Utilizzare correttamente le principali strutture morfosintattiche del francese di livello A2+/B1 (passé composé, imparfait, futur simple, pronomi relativi semplici, comparativi).
- Riconoscere i tratti essenziali della civiltà francese e francofona, anche in prospettiva storica e sociale (Medioevo, Rinascimento).
- Ampliare il lessico relativo alla scuola, al tempo libero, ai viaggi, alla vita sociale e alle relazioni interpersonali.
- Cogliere collegamenti essenziali tra i contenuti linguistico-culturali e le tematiche affrontate in Scienze Umane (identità, relazione educativa, cittadinanza, cultura).

3. Articolazione annuale in moduli

La programmazione è organizzata in 7 moduli, distribuiti nei trimestri/quadrimestri secondo il calendario scolastico. Ogni modulo integra grammatica, lessico, civiltà e produzione (orale/scritta), privilegiando ove possibile un raccordo con le tematiche di Scienze Umane, e prevede una verifica formativa e una sommativa.

La programmazione è organizzata in 7 moduli, distribuiti nei trimestri/quadrimestri secondo il calendario scolastico. Ogni modulo integra grammatica, lessico, civiltà e produzione (orale/scritta), e prevede una verifica formativa e una sommativa.

N.	**Titolo del modulo**	**Contenuti principali**	**Competenze linguistiche**	**Periodo**

1	Au resto,	Lexique sur la nourriture, commander au restaurant	Ripasso presente/passato; il condizionale presente , les pronoms interrogatifs variables et la localisation temporelle , les indéfinis : personne,rien,aucun.	Settembre–Ottobre
2	Allo docteur	Parler de la santé, chez le médecin, le corps humain	Les pronoms démonstratifs , l'accord du PP avec avoir la forme restrictive ne…que, les indéfinis, les pronoms démonstratifs neutres	Novembre–Dicembre
3	Ensemble pour la planète	L'environnement, les catastrophes naturelles, rédiger un article, la pollution. Discuter avec quelqu'un.	Les indéfinis, Le plus que parfait, l'expression de la cause et de la conséquence.	Gennaio-Febbraio
4	Les sentiments	Exprimer des sentiments	Les pronoms possessifs, le conditionnel passé, les pronoms personnels doubles	Mars- avril
5	Premiers pas dans la littérature : Moyen Âge	Cavalleria, amor cortese, fabliaux, le origini della lingua francese	Lessico narrativo di base; riconoscimento di forme antiche	Marzo-Avril
6	Premiers pas dans la littérature : Renaissance Tous solidaires	Umanesimo, scoperta del mondo, Rabelais, Du Bellay, la Pléiade Les rapports sociaux, exprimer un désir, un souhait, la certitude, l'incertitude, interviewer quelqu'un	L'hypothèse avec SI, le subjonctif présent, les emplois du subjonctif	Aprile-Maggio
7	Projets d'avenir	Reprocher, s'excuser, parler des projets, écrire une lettre de motivation, un CV	Les pronoms interrogatifs, la condition, le futur antérieur	Maggio–Giugno

4. Contenuti grammaticali e lessicali per l'anno

4.1 Strutture morfosintattiche

- Consolidamento del présent, passé composé, imparfait
- Uso contrastivo di passé composé e imparfait nel racconto
- Il futuro semplice (futur simple) e il futuro prossimo (futur proche)
- L'imperativo affermativo e negativo; l'espressione dell'obbligo (il faut, devoir, être obligé de)
- I pronomi relativi semplici (qui, que, où, dont)
- I pronomi complemento (COD/COI) e i pronomi y/en
- Comparativi e superlativi (plus... que, le plus, aussi... que)
- Il condizionale presente: forma e primi usi (consiglio, cortesia, desiderio)

4.2 Aree lessicali

- Vita scolastica, amicizie, tempo libero degli adolescenti
- Racconto autobiografico, ricordi, esperienze passate
- Regole di convivenza, rispetto, piccoli gesti di cittadinanza quotidiana
- Viaggi, mezzi di trasporto, geografia della Francia e della Francofonia
- Lessico narrativo di base per l'introduzione alla letteratura medievale e rinascimentale
- Ambiente, abitudini quotidiane responsabili

5. Primo approccio alla letteratura francese: Medioevo e Rinascimento

Nella classe 3ª viene proposto un primissimo, semplificato contatto con la storia letteraria francese, con funzione di apertura culturale più che di analisi testuale approfondita (che sarà sviluppata in modo sistematico nel quarto e quinto anno). L'obiettivo non è l'acquisizione di una storia letteraria esaustiva, ma la familiarizzazione con alcuni nomi, generi e immagini-chiave del Medioevo e del Rinascimento francese, attraverso brevissimi estratti, riscritture semplificate, immagini e racconti dell'insegnante in lingua accessibile (livello A2+/B1).

4. Contenuti grammaticali e lessicali per l'anno

4.1 Strutture morfosintattiche

- Consolidamento del présent, passé composé, imparfait
- Uso contrastivo di passé composé e imparfait nel racconto
- Il futuro semplice (futur simple) e il futuro prossimo (futur proche)
- L'imperativo affermativo e negativo; l'espressione dell'obbligo (il faut, devoir, être obligé de)
- I pronomi relativi semplici (qui, que, où, dont)
- I pronomi complemento (COD/COI) e i pronomi y/en
- Comparativi e superlativi (plus... que, le plus, aussi... que)
- Il condizionale presente: forma e primi usi (consiglio, cortesia, desiderio)

4.2 Aree lessicali

- Vita scolastica, amicizie, tempo libero e identità degli adolescenti
- Racconto autobiografico, ricordi, esperienze passate
- Regole di convivenza, rispetto, piccoli gesti di cittadinanza quotidiana
- Viaggi, mezzi di trasporto, geografia della Francia e della Francofonia
- Lessico narrativo di base per l'introduzione alla cultura medievale e rinascimentale
- Ambiente, abitudini quotidiane responsabili, comportamenti sociali

5. Primo approccio alla cultura e alla letteratura francese: Medioevo e Rinascimento

Nella classe 3ª viene proposto un primissimo, semplificato contatto con la storia culturale e letteraria francese, con funzione di apertura culturale più che di analisi testuale approfondita (sviluppata in modo sistematico nel quarto e quinto anno). Coerentemente con l'indirizzo di Scienze Umane, il percorso valorizza soprattutto la lettura antropologica e sociale dei fenomeni storico-culturali (visione dell'uomo, organizzazione sociale, valori) più che l'analisi formale dei testi, attraverso brevissimi estratti, riscritture semplificate, immagini e racconti dell'insegnante in lingua accessibile (livello A2+/B1).

5.1 Il Medioevo (Moyen Âge)

Contesto storico-culturale

- La società feudale; il ruolo della Chiesa e dei castelli; le origini della lingua francese (dal latino all'ancien français)
- La figura del cavaliere e l'ideale cortese (amour courtois): una prima lettura antropologica dei ruoli sociali e affettivi
- La letteratura orale: trovatori e cantori, la trasmissione dei racconti nella comunità

Autori, opere e generi proposti (a livello molto introduttivo)

- La Chanson de Roland: la chanson de geste e l'eroismo cavalleresco (presentazione narrativa, non lettura del testo originale)
- I romanzi del ciclo arturiano (Chrétien de Troyes): il cavaliere, la quête, l'amore cortese, attraverso un breve riassunto in francese semplice
- Un fabliau breve in versione semplificata/moderna: il racconto comico e popolare medievale, specchio dei costumi sociali dell'epoca

Obiettivi specifici

- Riconoscere il contesto storico e i valori della società feudale e cavalleresca
- Familiarizzare con il lessico essenziale del racconto cavalleresco (chevalier, château, quête, courage, honneur)
- Cogliere la distanza tra il francese medievale e il francese moderno, anche solo a livello di curiosità linguistica

5.2 Il Rinascimento (Renaissance)

Contesto storico-culturale

- L'Umanesimo: la riscoperta dei classici, la fiducia nell'uomo e nel sapere — un tema di forte affinità con Scienze Umane

- Le grandi scoperte geografiche e la curiosità per il mondo; la stampa e la diffusione dei libri
- La corte dei Valois e il mecenatismo culturale; nascita della Pléiade

Autori, opere e generi proposti (a livello molto introduttivo)

- François Rabelais — un brevissimo estratto semplificato da Gargantua o Pantagruel: il gigante, il comico, l'appetito di sapere
- Joachim du Bellay — un breve sonetto (lettura guidata, senza analisi metrica approfondita): il rimpianto della patria, la nascita della poesia in lingua francese
- Cenni a Pierre de Ronsard e alla Pléiade: la poesia d'amore e la celebrazione della lingua francese

Obiettivi specifici

- Cogliere il passaggio culturale dal Medioevo al Rinascimento (fede/ragione, comunità/individuo), tema centrale anche in Scienze Umane
- Riconoscere il valore simbolico della 'rinascita' del sapere e della lingua francese come lingua letteraria
- Acquisire un primo lessico critico-letterario semplificato (poème, sonnet, auteur, époque, thème)

5.3 Metodologia e modalità di lavoro

- Narrazione e contestualizzazione a cura dell'insegnante, in francese semplice (input comprensibile)
- Uso di immagini, brevi video, mappe temporali per facilitare la comprensione del contesto storico
- Lettura guidata di brevissimi estratti semplificati o riscritti in francese moderno accessibile, non dei testi originali in lingua medievale
- Attività ludiche e creative: quiz, linea del tempo da completare, piccola produzione scritta o orale di fantasia ('Immagina di essere un cavaliere/un umanista...')
- Collegamento interdisciplinare privilegiato con Scienze Umane (antropologia, pedagogia), Storia e Storia dell'arte, e, se possibile, con la letteratura italiana (epica cavalleresca, Umanesimo)

5.4 Verifica

- Verifica semplice e per lo più orale/formativa: riconoscimento di personaggi, epoche, parole-chiave
- Eventuale breve produzione scritta guidata (es. una cartolina immaginaria da un castello medievale, una breve presentazione di un autore)
- Criteri: comprensione essenziale del contesto storico-culturale, uso del lessico introdotto, partecipazione e curiosità mostrata

6. Metodologia, strumenti e valutazione

6.1 Metodologia

- Approccio comunicativo, con attenzione costante alla comprensibilità dell'input (input semplificato e ricco di supporti visivi)
- Didattica per competenze, con cicli di lavoro su documenti semi-autentici adattati al livello A2+/B1
- Cooperative learning, lavori a coppie e piccoli gruppi, per favorire sia la produzione orale sia la dimensione relazionale valorizzata dall'indirizzo
- Flipped classroom per i contenuti grammaticali più semplici, con esercitazione guidata in classe
- Educazione alla cittadinanza quotidiana e al rispetto delle regole, integrata nei contenuti del modulo 3, in continuità con le competenze di Educazione Civica e con i temi di Scienze Umane

- Uso di strumenti digitali: piattaforma didattica, video e audio semplificati, eventuale corrispondenza con classi francofone (eTwinning)

6.2 Strumenti e materiali

- Manuale in adozione, integrato con dossier tematici e schede predisposte dall'insegnante
- Documenti semi-autentici: brevi video, canzoni, fumetti, articoli semplificati
- Materiale audio per le attività di ascolto, in preparazione a un'eventuale certificazione DELF A2/B1
- Dizionario bilingue/monolingue; risorse online (TV5Monde Apprendre, Le Point du FLE)

6.3 Verifiche

- 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali a periodo (quadrimestre), secondo quanto deliberato dal Dipartimento
- Tipologie: comprensione scritta e orale, produzione scritta guidata, interazione e produzione orale, esercizi grammaticali e lessicali
- Eventuale simulazione in formato DELF A2/B1 (compréhension orale/écrite, production écrite, production orale), compatibilmente con il monte ore disponibile

7. Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto di: correttezza morfosintattica di base, ampiezza e proprietà lessicale, pronuncia e intonazione, efficacia comunicativa, coerenza del racconto/della descrizione, partecipazione e progressi rispetto al livello di partenza. Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento, coerente con i descrittori del QCER.

8. Differenziazione e inclusione

- Per studenti con DSA/BES: schede grammaticali semplificate con esempi visivi, mappe per l'imperativo, tempi aggiuntivi nelle verifiche scritte, possibilità di presentare oralmente con supporto di immagini/scalette
- Per studenti più avanzati: redazione di un piccolo regolamento più articolato, con connettori più vari (donc, c'est pourquoi) e un breve confronto con il regolamento scolastico italiano
- Lavoro a coppie/gruppi eterogenei per favorire il tutoraggio tra pari

9. Educazione civica (raccordo trasversale)

L'unità concorre al curricolo di Educazione Civica per l'asse 'Ambiente e sostenibilità', avviando la riflessione sul valore delle regole condivise per la vita comune, sul rispetto reciproco e sulla responsabilità individuale all'interno di una comunità, in una prospettiva comparata tra Italia e Francia, e in stretto raccordo con le categorie di Pedagogia e Sociologia già affrontate in Scienze Umane.

10.Griglie valutazioni orali/scritti

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

- TRIENNIO -

Liceo delle scienze Umane

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Esposizione corretta dei contenuti disciplinari		Lo studente sa rielaborare le proprie conoscenze in modo critico e personale, articolandole con coerenza e motivazione e con padronanza lessicale inerente all'indirizzo scelto		Lo studente sa interagire mostrando correttezza grammaticale, padronanza del lessico specifico; interpreta e utilizza inoltre formule e procedimenti specifici nel campo scientifico-tecnologico ed economico	
Conoscenze complete, approfondite, precise. Esposizione sicura, ricca e ben strutturata.	**10**	**Rielabora in modo critico, personale e creativo. Collega i contenuti in percorsi complessi e ben motivati.**	**10**	**Uso eccellente del linguaggio. Lessico specifico preciso e adeguato all'indirizzo. Ottima padronanza delle strutture grammaticali e dei procedimenti.**	**10**
Conoscenze approfondite e corrette. Esposizione ordinata, sicura e pertinente.	**9**	**Rielabora in modo sicuro e autonomo. Organizza i contenuti con coerenza e motivazione.**	**9**	**Linguaggio corretto e fluido. Lessico specifico ben utilizzato. Procedure applicate con precisione.**	**9**
Conoscenze corrette e abbastanza approfondite. Esposizione chiara e ben organizzata.	**8**	**Buona rielaborazione autonoma, con alcuni collegamenti e approfondimenti.**	**8**	**Linguaggio generalmente corretto. Lessico tecnico presente e usato con discreta sicurezza.**	**8**
Conoscenze complessivamente corrette, anche se non sempre approfondite. Esposizione semplice ma coerente.	**7**	**Rielaborazione corretta ma semplice. Espone con logica, anche se guidato.**	**7**	**Linguaggio semplice ma corretto. Utilizzo essenziale del lessico di settore.**	**7**
Conoscenze essenziali e pertinenti. Esposizione comprensibile, seppur con qualche imprecisione.	**6**	**Rielaborazione minima. Ripete i contenuti in modo comprensibile ma senza collegamenti.**	**6**	**Linguaggio comprensibile, con errori non gravi. Lessico tecnico usato in modo limitato ma pertinente.**	**6**
Conoscenze parziali e poco strutturate. Esposizione discontinua e poco chiara.	**5**	**Rielaborazione debole, prevalentemente mnemonica. Discorso poco organizzato.**	**5**	**Linguaggio incerto, con errori frequenti. Lessico specifico poco utilizzato o improprio.**	**5**
Conoscenze molto lacunose. Esposizione confusa e disorganizzata.	**4**	**Rielaborazione quasi assente. Esposizione incoerente e confusa.**	**4**	**Linguaggio scorretto, con gravi errori. Lessico tecnico assente o errato.**	**4**
Conoscenze frammentarie e scorrette. Nessuna struttura logica nell'esposizione.	**3**	**Nessuna rielaborazione. I contenuti appaiono copiati o casuali.**	**3**	**Comunicazione molto povera. Uso scorretto e casuale del linguaggio tecnico.**	**3**
Conoscenze errate o assenti. Esposizione quasi nulla o priva di senso.	**2**	**Grave disorganizzazione mentale e concettuale.**	**2**	**Esposizione quasi incomprensibile. Nessuna padronanza del linguaggio settoriale.**	**2**
Nessuna conoscenza dimostrata. Nessuna esposizione dei contenuti.	**1**	**Nessun tentativo di rielaborazione. Assenza totale di struttura logica.**	**1**	**Nessuna esposizione significativa. Linguaggio del tutto inadeguato.**	**1**

Per gli studenti BES la griglia verrà applicata considerando le caratteristiche esplicitate dal PDP e gli strumenti compensativi e dispensativi di cui disporranno durante le prove.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

- TRIENNIO -

Liceo delle scienze Umane

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Esposizione corretta dei contenuti disciplinari		Lo studente sa rielaborare le proprie conoscenze in modo critico e personale, articolandole con coerenza e motivazione e con padronanza lessicale		Lo studente sa interagire mostrando correttezza grammaticale, padronanza del lessico specifico; interpreta e utilizza inoltre formule e procedimenti specifici nel campo scientifico- tecnologico; individua gli elementi caratterizzanti di un testo, di una corrente letteraria e/o di un periodo storico; mostra originalità nell'analisi testuale e capacità di giudizio critico	
Conoscenze complete, approfondite e sempre corrette; esposizione ricca, precisa e ben articolata.	**10**	**Rielabora in modo critico, originale e completo; organizza con sicurezza contenuti e collegamenti.**	**10**	**Linguaggio ricco, preciso e corretto; uso fluido del lessico specifico; analisi originale e autonoma.**	**10**
Conoscenze sicure, ben organizzate e approfondite; esposizione chiara e coerente.	**9**	**Rielabora in modo autonomo e coerente; costruisce collegamenti pertinenti e ben motivati.**	**9**	**Linguaggio chiaro e corretto; uso sicuro del lessico disciplinare; buona capacità di analisi e sintesi.**	**9**
Conoscenze corrette e abbastanza approfondite; esposizione ordinata e comprensibile.	**8**	**Rielabora con buona autonomia; organizza i contenuti in modo logico e ordinato.**	**8**	**Linguaggio appropriato, con poche imprecisioni; uso corretto del lessico specifico.**	**8**
Conoscenze nel complesso corrette, ma non sempre complete; esposizione chiara ma semplice.	**7**	**Rielabora in parte i contenuti; collegamenti presenti ma non sempre approfonditi.**	**7**	**Linguaggio comprensibile e generalmente corretto; uso essenziale ma corretto del lessico specifico.**	**7**
Conoscenze essenziali e generalmente corrette;	**6**	**Rielaborazione semplice e guidata; collegamenti**	**6**	**Linguaggio semplice ma adeguato; uso**	**6**

esposizione semplice, con qualche incertezza.		essenziali ma coerenti.		basilare del lessico specifico.	
Conoscenze parziali e poco approfondite; esposizione poco chiara e a tratti scorretta.	5	Rielaborazione debole e parziale; collegamenti non sempre pertinenti.	5	Linguaggio incerto, con errori evidenti; uso del lessico specifico poco preciso.	5
Conoscenze frammentarie e confuse; esposizione disorganizzata.	4	Rielaborazione assente o superficiale; esposizione poco logica.	4	Linguaggio scorretto o molto povero; lessico specifico assente o errato.	4
Conoscenze molto lacunose o errate; esposizione incoerente.	3	Rielaborazione confusa o errata; mancanza di collegamenti significativi.	3	Linguaggio inadeguato; difficoltà nella comprensione e nell'uso dei termini.	3
Conoscenze quasi assenti; esposizione priva di significato o fuori tema.	2	Nessuna rielaborazione; contenuti copiati o ripetuti meccanicamente.	2	Linguaggio incomprensibile; totale assenza di lessico specifico.	2
Nessuna conoscenza dimostrata; nessuna esposizione coerente.	1	Nessuna capacità di organizzare o rielaborare; discorso assente.	1	Nessuna produzione linguistica valutabile.	1

Per gli studenti BES la griglia verrà applicata considerando le caratteristiche esplicitate dal PDP e gli strumenti compensativi e dispensativi di cui disporranno durante le prove.